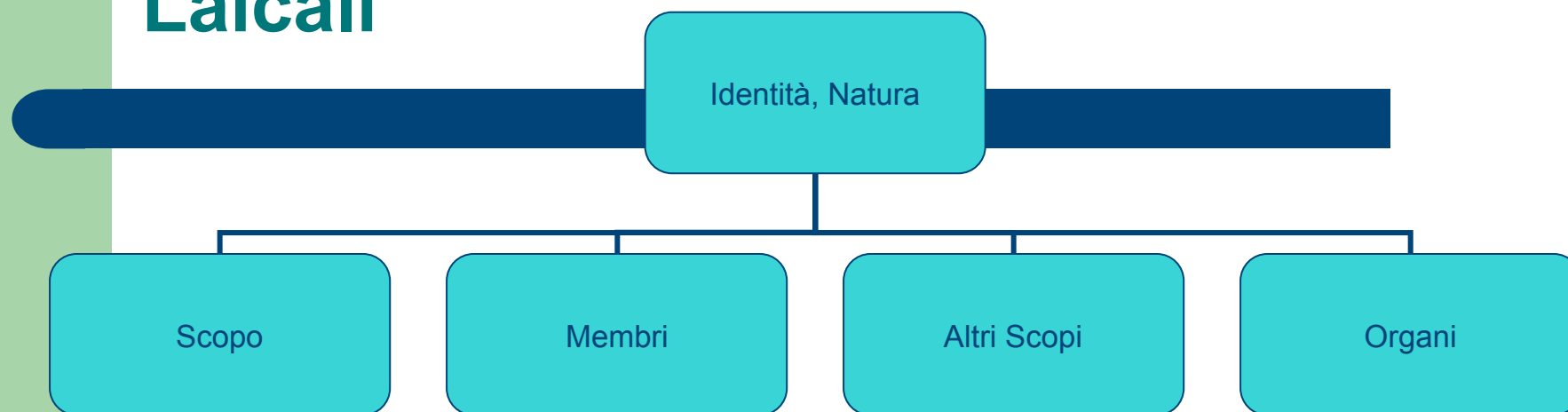


Consulta Nazionale delle Aggregazioni Laicali



Statuto – principi e norme

IDENTITA' - NATURA

- La Consulta Nazionale delle Aggregazioni Laicali (C.N.A.L.), è un organismo ecclesiale promosso dalla Conferenza Episcopale Italiana, formato dalle aggregazioni laicali operanti in Italia, che sono state riconosciute dalla C.E.I..

.... a livello diocesano

- La Consulta Diocesana delle Aggregazioni Laicali (C.D.A.L.), è un organismo ecclesiale, formato dalle aggregazioni laicali operanti nell'ambito diocesano, che sono state riconosciute dal Vescovo.

Membri della C.N.A.L.

Fanno parte della C.N.A.L. :

le aggregazioni aventi carattere nazionale, riconosciute o erette dalla C.E. I. o dalla Santa Sede, sia che si tratti di associazioni e di terzi ordini, sia che si tratti di movimenti, di gruppi o di altre forme similari, purché dotati di regolare statuto ai sensi del can. 304.

Altri Membri della C.N.A.L.

- Possono far parte della C.N.A.L. le aggregazioni che rispondono ai seguenti requisiti:
- - si propongono le finalità proprie dell'apostolato dei fedeli laici nelle sue molteplici forme, operano entro questo specifico ambito (cf. cann. 215, 298, 327) e rispondono ai criteri di ecclesialità indicati dall'Esortazione Apostolica "Christifideles Laici" (cf. n. 30; cf. anche la Nota pastorale "Le Aggregazioni laicali nella Chiesa", n. 13);
- - si sono diffuse oltre il livello locale, raggiungendo una presenza significativa almeno nell'ambito di più regioni ecclesiastiche.
- La verifica e il discernimento di tali requisiti spettano al Consiglio Episcopale Permanente, su domanda dell'Aggregazione interessata presentata alla C.E.I. e, per conoscenza, alla C.N.A.L.
- L'accoglimento della domanda comporta l'inserimento nella C.N.A.L. e l'impegno alla partecipazione con i diritti e i doveri dei membri.

... a livello diocesano

- Sono ammesse a far parte della Consulta Diocesana delle Aggregazioni Laicali (CDAL) le Associazioni presenti ed operanti in Diocesi che accolgono e vivono le caratteristiche generali di ecclesialità dei gruppi e rispondono a uno dei seguenti criteri:
- 1- Aggregazioni che hanno diretto riferimento alla CEI (Statuti approvati – Nomina dell'Assistente o Consulente o Consigliere ecclesiastico, ecc, a livello nazionale da parte della CEI);
- 2- Gruppi locali (diocesani) appartenenti ad aggregazioni nazionali o internazionali comunque riconosciute e approvate dalla Chiesa;
- 3- Aggregazioni che hanno il riconoscimento o l'approvazione della Conferenza Episcopale Regionale;

Scopi principali

- I suoi scopi principali sono:
 - - promuovere la comunione tra le aggregazioni laicali e tra queste e l'episcopato italiano;
 - - sviluppare forme e modalità di testimonianza unitaria del Vangelo nella Chiesa e nella società

Altri scopi/1

- La C.N.A.L., nel rispetto dell'identità e dei compiti delle singole aggregazioni, si propone di:
- - far crescere uno stile ed una prassi di laicato maturo e responsabile, in uno spirito di comunione e di collaborazione, attraverso iniziative di studio, di dialogo, di confronto e di impegno apostolico, per una più attenta e più responsabile partecipazione alla vita pastorale della Chiesa da parte delle singole aggregazioni;
- - elaborare proposte in ordine agli orientamenti e alle linee pastorali della C.E.I.;

Altri scopi/2

- - svolgere compiti di informazione, di scambio, di contatto e di collegamento tra le aggregazioni laicali per promuovere la reciproca conoscenza e stima;
- - favorire la costituzione delle consulte regionali e diocesane, tenendo regolari contatti e rapporti con le stesse per sviluppare, anche sul territorio, la comunione tra le aggregazioni laicali e per realizzare forme di testimonianza unitaria del Vangelo;

Compiti della C.N.A.L.

La C.N.A.L. mantiene stabili rapporti con la C.E.I ed i suoi uffici pastorali in ordine al perseguimento della propria attività e delle proprie finalità.

- Per favorirne la realizzazione il Presidente della Commissione Episcopale per il Laicato partecipa - personalmente o mediante un suo delegato - alla vita ed alle attività della C.N.A.L.
- Nello svolgimento della propria attività la C.N.A.L. tiene contatti e rapporti anche con gli altri organismi laicali presenti nella Chiesa italiana, ricercando con gli stessi un proficuo dialogo, forme di collaborazioni e possibili convergenze, secondo uno stile di corresponsabilità e nell'esercizio del discernimento comunitario.

Altri compiti

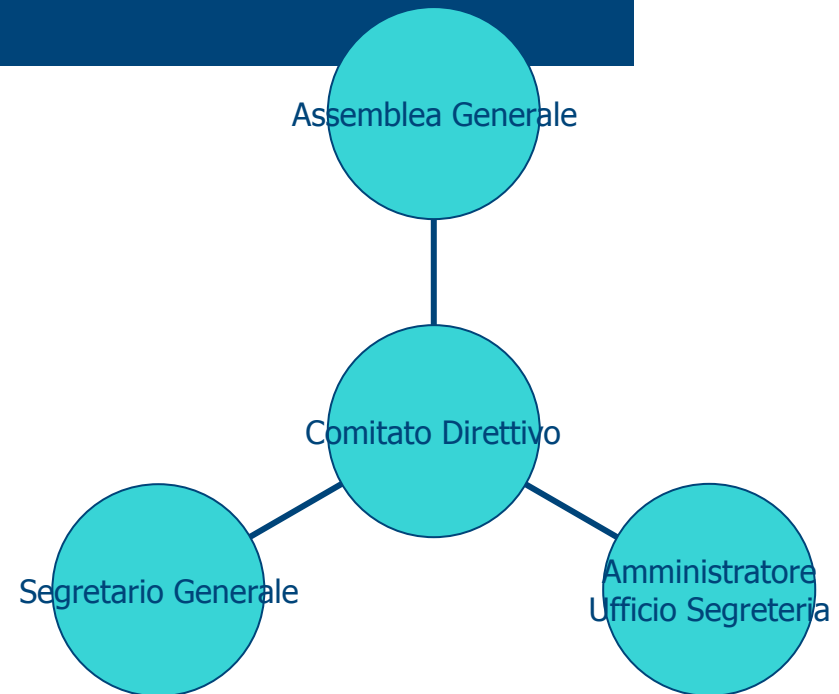
La C.N.A.L. cura i rapporti con il Pontificio Consiglio per i laici, e, seguendo gli orientamenti e le direttive della Santa Sede e della C.E.I., tiene rapporti con:

- - gli organismi nazionali dei laici degli altri Paesi;
- - gli organismi nazionali di coordinamento del clero e degli istituti di vita consacrata sia maschili che femminili;
- - gli organismi internazionali di coordinamento dell'apostolato dei laici;
- - le istituzioni culturali che operano nell'ambito ecclesiale;
- e partecipa al Forum Europeo dei Comitati nazionali dell'Apostolato dei laici e agli organismi ecumenici ed interreligiosi.

ORGANI

Sono organi della C.N.A.L. :

- - L'Assemblea Generale
- - Il Comitato direttivo
- - Il Segretario Generale
- - L'Amministratore
- - L'Ufficio di Segreteria



Assemblea Generale: composizione

- L'Assemblea Generale **é costituita** dai Presidenti delle aggregazioni che fanno parte della C.N.A.L., i quali, in caso di assenza per impedimento, possono delegare un loro rappresentante; da un rappresentante di ciascuna Consulta regionale.
- All'Assemblea **sono invitati** senza diritto al voto:
 - - gli Assistenti, i Consulenti o Consiglieri ecclesiastici delle aggregazioni che ne fanno parte;
 - - un rappresentante di ciascuna Consulta diocesana.
- L'Assemblea nomina ogni volta il suo presidente.
- Ne é segretario il Segretario Generale della C.N.A.L.

.... a livello diocesano

- L'Assemblea é **costituita** dai rappresentanti delle associazioni, movimenti e gruppi ecclesiali di apostolato dei laici aderenti alla Consulta;
- Ogni aggregazione può partecipare alla CDAL con due delegati;
- All'Assemblea partecipa senza diritto al voto:
 - - il Vicario Episcopale per il Laicato;
- L'Assemblea è presieduta dal Presidente.
- Ne é segretario il Segretario generale della C.D.A.L.

Assemblea Generale: compiti

L'Assemblea

- delibera gli orientamenti e il programma di attività della C.N.A.L. e ne verifica l'esecuzione; approva lo stato di previsione e il rendiconto annuale della C.N.A.L.;
- fissa le quote annuali di partecipazione alle spese per l'attività;
- delibera le modifiche del presente statuto, che entrano in vigore dopo l'approvazione della C.E. I..

L'Assemblea elegge le tre persone che costituiscono la terna per la nomina del Segretario Generale, i membri del Comitato direttivo.

Assemblea Generale: norme

- Le **candidature a Segretario Generale**, sottoscritte dall'interessato e presentate da almeno cinque aggregazioni membri della C.N.A.L., devono pervenire alla Segreteria della C.N.A.L. un mese prima dell'Assemblea Generale.
- Nella votazione può essere espressa una sola preferenza fra i nomi indicati nelle liste delle candidature a Segretario Generale.
- I tre nominativi, che avranno ricevuto il maggior numero di voti, formano la terna da inviare alla Segreteria della C.E.I. per la nomina del Segretario Generale.
- Qualora due candidati ottengano il medesimo numero di voti verrà designato il più anziano di età.

Assemblea Generale: norme

- La **candidatura a membro del Comitato direttivo**, presentata tramite domanda dell'aggregazione di appartenenza del candidato, deve pervenire alla Segreteria della C.N.A.L. un mese prima dell'assemblea elettiva e deve essere sostenuta dall'adesione di almeno tre aggregazioni laicali membri della C.N.A.L..
- Per l'elezione del Comitato direttivo ciascuna aggregazione può candidare un solo rappresentante.
- Il membro del Comitato direttivo, che abbia cessato il periodo di carica, potrà essere nuovamente eletto solo dopo che sia trascorso un anno dalla cessazione della carica.
- In sede assembleare i rappresentanti delle consulte regionali eleggono al loro interno un rappresentante per il comitato direttivo, che dura in carica tre anni.
- I rappresentanti delle Consulte regionali non hanno diritto di voto nelle elezioni del Segretario Generale e dei membri del Comitato direttivo

Assemblea Generale: convocazione

L'Assemblea si riunisce almeno due volte all'anno. Inoltre può essere convocata dal Comitato direttivo o su richiesta di almeno un terzo dei membri della C.N.A.L.

- E' validamente costituita con la presenza della metà più uno dei membri aventi diritto al voto.
- In una delle riunioni l'Assemblea approfondisce gli orientamenti pastorali annuali della C.E.I.

Assemblea Generale: deliberazioni

L'Assemblea delibera a maggioranza assoluta dei presenti aventi diritto. Per quanto riguarda le modifiche delle norme statutarie e l'adozione e le modifiche dei regolamenti la maggioranza é di almeno due terzi dei membri aventi diritto.

Comitato direttivo: composizione

Il Comitato direttivo é costituito:

- - dal Segretario Generale;
- - da undici membri, con incarico triennale, eletti dall'Assemblea nel suo seno a norma dello statuto;
- - dal Presidente dell'Azione Cattolica Italiana, che ne è membro di diritto, data la particolare natura riconosciuta a questa associazione, o da un suo rappresentante;
- - dal rappresentante eletto dalle Consulte regionali.
- Alla riunione del Comitato direttivo partecipa il Presidente della Commissione Episcopale per il Laicato della C.E.I. o il delegato ecclesiastico da lui designato.

Comitato direttivo: compiti

Il Comitato direttivo è responsabile:

- - dell'attuazione delle delibere dell'Assemblea;
- - della promozione dei rapporti con la C.E.I e con gli organismi ecclesiali, in particolare con la Commissione Episcopale per il Laicato;
- - della verifica della gestione amministrativa e della predisposizione dello stato di previsione e del rendiconto annuale.
- - della segnalazione alla C.E.I. delle aggregazioni, che sistematicamente risultano assenti alle assemblee non partecipano all'attività della C.N.A.L..

Comitato direttivo: decadenza

- Il membro del Comitato direttivo, che senza alcuna giustificazione risulta assente a tre riunioni, decade dalla sua carica ed in suo luogo subentra il primo dei non eletti.
- In mancanza di membri non eletti, si procederà all'elezione di un nuovo membro del Comitato direttivo.

Segretario Generale

- Il Segretario Generale dura in carica tre anni ed è rieleggibile per un ulteriore mandato;
- cura l'esecuzione delle delibere del Comitato direttivo e le relazioni con le aggregazioni membri della C.N.A.L.;
- rappresenta la C.N.A.L. nei rapporti con la C.E.I; é responsabile della Segreteria.

Amministratore

L'amministratore é nominato dal Comitato direttivo,

- dura in carica tre anni ed é rieleggibile per un ulteriore mandato;
- é responsabile della gestione amministrativa della C.N.A.L.

Ufficio di Segreteria

- L'Ufficio di segreteria, i cui membri sono nominati dal Comitato direttivo in numero adeguato alle esigenze dell'ufficio stesso, coadiuva il Segretario Generale nella esecuzione dei suoi compiti.

Commissioni e gruppi di studio

- **Per una migliore realizzazione delle proprie iniziative e dei propri progetti la C.N.A.L. può costituire apposite commissioni, che svolgano attività su determinati ambiti e gruppi di studio relativi a temi di specifico interesse.**